

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università Commerciale Bocconi

Approvato dal Consiglio Direttivo il 17 maggio 2017

Acronimi utilizzati in questo Rapporto

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione di Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento
CdS	Corsi di Studio
CdA	Consiglio di Amministrazione
CEV	Commissione Esperti per la Valutazione
CFU	Crediti Formativi Universitari
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CRA	Commissione Ricerca di Ateneo
CRD	Commissione Ricerca di Dipartimento
ENQA	European Association for Quality Assurance in Higher Education
LMS	Learning Management System
MOOC	Massive Open Online Courses
NdV	Nucleo di Valutazione
PA	Professore Associato confermato e non confermato
PO	Professore Ordinario e Straordinario
PQ	Presidio per la Qualità
RAR	Rapporti di Riesame Annuali
RCR	Rapporti di Riesame Ciclici
RTD	Ricercatore a Tempo Determinato (art.24 3-a,3-b, c3-a L. 240/2010, art.1 comma 14 L. 230/05)
SA	Senato Accademico
SSD	Settore Scientifico Disciplinare
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
TA	Personale tecnico-amministrativo

Breve descrizione dell'Ateneo

Fondazione e storia

L'Università Bocconi nasce nel 1902 dal gesto filantropico dell'imprenditore Ferdinando Bocconi a seguito della scomparsa del figlio Luigi, come occasione di rinascita e riscatto per tanti giovani e per la città di Milano. E' la prima università in Italia a offrire un corso di laurea in Economia. Dal 1955 l'*Istituto Javotte Bocconi - Associazione Amici dell'Università Commerciale Luigi Bocconi*, ovvero la fondazione dell'Università Bocconi, sostiene economicamente l'ateneo in diverse forme, garantendone l'autonomia sia dal punto di vista economico sia da quello politico, scientifico e didattico. A differenza di altre università non statali, infatti, l'Università Commerciale Luigi Bocconi non è controllata da Enti religiosi o da Associazioni (nazionali o territoriali) di imprese. L'Istituto Javotte Bocconi è anche il principale riferimento delle scelte strategiche e di *governance* dell'ateneo milanese: esso nomina il Presidente e la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione. Nel CdA sono inoltre rappresentati i principali stakeholder dell'Ateneo: MIUR, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Camera di Commercio di Milano, Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Rispetto agli atenei statali italiani, l'Università Commerciale Luigi Bocconi presenta tre peculiarità istituzionali: 1) la nomina della maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione da parte dell'Istituto Javotte Bocconi; 2) la *governance* che prevede un vertice composto da Presidente, Consigliere Delegato e Rettore e 3) la nomina del Rettore da parte del Consiglio di Amministrazione.

L'Università Commerciale Luigi Bocconi è strutturata a matrice, su 5 Scuole (che gestiscono i programmi formativi) e 8 Dipartimenti (cui afferiscono i docenti).

Dal bilancio dell'Ateneo risulta che le risorse finanziarie provengono principalmente dalle iscrizioni degli studenti (circa l'80%), oltre che da contributi pubblici, contributi da attività di ricerca, da servizi erogati agli studenti (come le residenze) e da attività di *fundraising*. L'Università ha intrapreso da anni un'efficace politica inclusiva e di investimento a sostegno degli studenti più motivati e brillanti, attivando un sistema di agevolazioni, basato sia sul merito che sulle condizioni economiche, grazie ad accordi tra l'ateneo e Istituti di Credito.

L'Ateneo ha la struttura di un vero e proprio campus metropolitano. Il nuovo edificio dell'Università Bocconi ospita tutta la *Faculty* dell'Università Bocconi, suddivisa negli 8 Dipartimenti e in 9 Centri di ricerca, si sottolinea la presenza della nuova Aula Magna, spazio pubblico che dimostra simbolicamente il legame tra l'Università e la sua città.

L'Ateneo ha inoltre una forte vocazione scientifica e vanta tanto un notevole livello di produzione scientifica diffusa quanto una concentrazione di personalità scientifiche di rilievo internazionale, testimoniati, fra l'altro, dai buoni risultati nella VQR 2011-14 nelle aree 12 e 13 e dall'alto numero di progetti europei di eccellenza ivi ospitati.

Numero di corsi e aree di attività

Corsi di laurea a.a. 2015/2016

- Corsi di laurea triennali: 8
- Corsi di laurea magistrali: 10
- Corsi di laurea magistrali a ciclo unico: 1

(Fonte: MIUR - SUA-CdS - 2015)

Numero di studenti e immatricolati

Anno Accademico	Nuovi ingressi (dm 270/04)			Immatricolati I livello	Iscritti			
	Laurea	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale Ciclo Unico		Totali	Di cui Regolari	% iscritti regolari	% iscritti regolari ITALIA
2010/2011	2358	1964	316	2631	13229	11788	89%	66,1%
2011/2012	2272	1938	290	2492	13318	11784	88%	66,0%
2012/2013	2473	2033	305	2689	13463	12101	90%	66,5%
2013/2014	2504	1977	312	2756	13582	12268	90%	67,4%
2014/2015	2216	1929	274	2404	13321	12115	91%	68,3%
2015/2016	2426	1968	289	2643	13217	12097	92%	70,6%

(Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA - gennaio 2017)



Dipartimenti

- Accounting
- Economia “Ettore Bocconi”
- Finanza
- Management e tecnologia
- Marketing
- Scienze delle decisioni
- Studi giuridici “Angelo Sraffa”
- Analisi delle Politiche e Management Pubblico”

(Fonte: SUA-RD)

Calendario della visita in loco

Nel mese di ottobre 2016 si è svolta presso l’Università Commerciale Luigi Bocconi la visita istituzionale per l’accreditamento periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall’ANVUR e così composta:

Esperti di sistema:

- Isabelle Perroteau (Presidente CEV)
- Claudia Cardone (Coordinatore CEV)
- Gionata Carmignani
- Mauro Meda
- Gianfranco Reborà

Esperti disciplinari

- Margherita Carlucci
- Gian Pietro Cipriani
- Valentina della Corte
- Massimo Di Rienzo
- Marcello Martinez
- Daniela Salvioni

Esperti Studenti

- Maurizio Ferrari Dacrema
- Massimiliano Gira

La dott.ssa Giovanna Colizza, sostituita da gennaio 2017 dalla dott.ssa Valentina Carletti, ha partecipato in qualità di referente ANVUR.

Come previsto dalle *Linee Guida per l’accreditamento periodico* in vigore al momento della visita in loco, oltre alla valutazione del funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, è stato visitato un campione di CdS, attivi al momento della visita e che avessero completato almeno un anno accademico. Il

calcolo del numero nonché la loro individuazione hanno seguito strettamente i criteri indicati nelle Linee Guida stesse.

La CEV ha valutato quindi il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità dei seguenti CdS:

- LMG-01 Giurisprudenza (scelto dall'Ateneo)
- LM-77 International Management (scelto dall'Ateneo)
- LM-77 Amministrazione, Finanza Aziendale e Controllo (scelto dall'Ateneo)
- LM-56 Discipline Economiche e Sociali (scelto dall'Ateneo)
- L-18 Economia e Finanza (scelto dall'Ateneo)
- L-18 Economia Aziendale e Management (scelto dall'Anvur)
- L-33 International Economics and Finance (scelto dall'Anvur)
- L-33 Economia e Scienze Sociali (scelto dall'Anvur)
- LM-77 Economia e management delle istituzioni e dei mercati finanziari-Finance (scelto dall'Anvur)

Inoltre, per la valutazione degli aspetti di AQ riferiti alle attività di Ricerca (Requisito di Sede AQ.6), la CEV ha visitato a campione i seguenti due Dipartimenti:

- Dipartimento di Accounting (scelto dall'Ateneo)
- Dipartimento di Economia "Ettore Bocconi" (scelto dall'ANVUR)

La visita si è svolta secondo il seguente calendario

Lunedì 3/10/2016	Martedì 4/10/2016	Mercoledì 5/10/2016	Giovedì 6/10/2016	Venerdì 7/10/2016
Presentazione della CEV alle autorità accademiche. Incontri AQ di sistema	Visite ai CdS			Incontro conclusivo in cui la CEV riassume i principali elementi emersi dalla visita
	L-18 Economia e Finanza	LM-77 Economia e management delle istituzioni e dei mercati finanziari-Finance	LM-77 Amministrazione, Finanza Aziendale e Controllo	
	L-18 Economia Aziendale e Management	LMG-01 Giurisprudenza	LM-56 Discipline Economiche e Sociali	
	L-33 Economia e Scienze Sociali	L-33 International Economics and Finance	LM-77 International Management	

Rispetto all'organizzazione del programma di visita, la CEV ha deciso di realizzare un programma di visita ad hoc per il Presidente ed il Coordinatore, che, oltre ad affiancare le SottoCEV durante le visite presso i CdS, hanno evidenziato l'esigenza e l'importanza di effettuare, trasversalmente, incontri mirati con il personale TA a supporto della Didattica e della Ricerca, nonché con quello a supporto del PQA e del NdV. È stato inoltre possibile organizzare un ulteriore incontro con il Magnifico Rettore e con il Presidente al fine di ricevere ulteriori chiarimenti e approfondimenti su evidenze scaturite durante gli incontri in Ateneo e presso i CdS.

Principali risultati

Il presente Rapporto scaturisce dall'analisi della Relazione finale della CEV (resa integralmente disponibile all'Ateneo oggetto di visita, ma non pubblica) e delle controdeduzioni fornite dall'Ateneo rispetto alla versione provvisoria della Relazione stessa. La visita istituzionale è stata caratterizzata da un clima sereno e di collaborazione tra la CEV e il personale di Ateneo. E' opportuno sottolineare che, sin dall'inizio, i lavori da parte di ciascun componente della CEV sono stati facilitati dalla presenza di una piattaforma informatica "CEVUNIBOCCONI", predisposta per l'occasione per la consultazione online tutti i documenti necessari a realizzare l'analisi a distanza, i diari di visita e la relazioni preliminari e finale.

La struttura del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

L'Università Commerciale Luigi Bocconi dimostra di aver attuato politiche e processi dai quali emerge una valorizzazione dell'assicurazione della qualità diffusa sia a livello centrale che di dipartimento, di CDS, nonché a livello individuale, aspetto segnalato come prassi eccellente, nella logica del miglioramento continuo. I processi di valutazione, individuali e di struttura, sono chiaramente definiti, articolati, condivisi e portano a incentivi e attribuzioni di risorse inclusivi ma con un'attenzione particolare all'eccellenza.

L'Ateneo ha introdotto tutte le figure previste da ANVUR, comprese le attività di ricerca a favore della terza missione; il sistema AVA ha creato presidi e formalizzazioni che erano *in fieri* ed ha rappresentato l'occasione per affinare/razionalizzare gli organismi di valutazione interna. Il Presidio di Qualità, in particolare, esercita un'azione di impulso efficace ai fini del miglioramento della qualità. Tra i punti di forza dell'Ateneo si sottolinea come esso sia dotato risorse strutturali di alto livello, di competenze e professionalità sia accademiche che tecniche-amministrative, con alcune aree di eccellenza raggiunte attraverso un'accurata pianificazione, meccanismi di selezione, valutazione e incentivi chiaramente articolati, trasparenti ed efficaci. L'Ateneo da tempo è molto proiettato in un quadro competitivo internazionale, con l'adozione di procedure di valutazione della qualità e di valutazione della didattica da parte degli studenti. A queste si sono aggiunte nel tempo pratiche e strumenti più evoluti come, ad esempio, la valutazione dei servizi amministrativi, delle Scuole e dei Dipartimenti, la valutazione da parte delle parti sociali, la valutazione esterna dei Dipartimenti. Molto rilevante risulta essere il lavoro a matrice su Dipartimenti e Scuole e le analisi della Funzione Pianificazione, Misure e Controllo.

Uno strumento molto utile che rappresenta una *best practice* per le sue caratteristiche tecniche e per l'utilizzo da parte dell'Ateneo a sostegno dell'AQ, è il *Tableau de Bord*, strumento finalizzato all'effettivo perseguimento degli obiettivi di miglioramento e di valorizzazione delle attività svolte dai Dipartimenti, e a disposizione degli stessi. Il controllo nel tempo avviene attraverso un monitoraggio annuale delle performance sul modello della *balanced scorecard*, attuato ad opera della Funzione Pianificazione, Misure e Controllo dell'Università sotto il coordinamento del Rettore all'Organizzazione Interna, utilizzando un set di indicatori specifici per ciascuna dimensione considerata (Ricerca, Didattica e Faculty¹). Ciò evidenzia come l'Università abbia messo a punto un sistema integrato, efficiente e sostenibile di programmazione e monitoraggio, accompagnato da numerose azioni premiali (della ricerca, della didattica, delle attività di terza

¹ Gli indicatori relativi all'area Faculty sono mirati ad analizzare la performance dell'organico esistente all'inizio dell'anno accademico di riferimento, fissato all'1/11 di ogni anno, e considerano il grado di concentrazione della Faculty; l'incidenza di docenti donne e di quelli con età minore di 40 anni; l'incidenza di docenti con nazionalità estera o che hanno conseguito un PhD all'estero e di docenti con PhD.

missione, nonché della performance a livello amministrativo) dotandosi di strumenti e procedure, nonché risorse umane e finanziarie, adeguate.

I dati dei *Tableau de Bord*, insieme ai dati di performance rilevati e monitorati annualmente e corredati dai valori degli indicatori aggregati a livello di Ateneo, sono trasmessi dal Prorettore all'Organizzazione Interna a ciascun Direttore di Dipartimento, che li discute con il Rettore, ed al Presidio di Qualità, che ha il compito di verificare che i Dipartimenti attuino lo sviluppo delle azioni raccomandate anche ai fini della pianificazione delle attività relative allo strumento SUA-RD. I dati rilevati vengono utilizzati, in ottica di miglioramento continuo, per identificare i punti di forza e di debolezza dell'Ateneo, i flussi del personale in uscita ed in entrata (es. pensionamenti, trasferimenti, scadenze contrattuali e rinnovi), necessità di sviluppo di nuove aree e nuovi corsi di studio per meglio rispondere a esigenze interne da parte dei Dipartimenti (es. sviluppo di temi di interesse scientifico) o esterne provenienti dal contesto economico e sociale (es. sviluppo di un nuovo ambito di specializzazione all'interno di un corso di studio o attivazioni di un nuovo corso).

Il processo di AQ di Ateneo può essere rafforzato maggiormente integrandovi i risultati e le azioni del NdV e della Commissione Paritetica Docenti e Studenti. Egualmente, a livello di corso di Studio, l'AQ può essere ulteriormente migliorata intervenendo sulle schede pubbliche degli insegnamenti. La CEV evidenzia, infatti, come queste siano più articolate e consone al raggiungimento degli obiettivi di quanto emerga nelle comunicazioni pubbliche, non valorizzando pertanto, nella loro forma attuale, quanto effettivamente svolto dall'Ateneo.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Ai fini dell'AQ della didattica, la Bocconi ne analizza la performance con riferimento all'ultimo anno accademico e ne attua il monitoraggio, secondo il modello descritto in precedenza e sulla base di due indici importanti quali l'indice di valutazione del docente (ID) e l'indice di valutazione degli insegnamenti (IC) medi per Dipartimento, nonché sulla base di indicatori riferibili al numero di iscritti, voti di esame, tesi di laurea seguite da ciascun docente e carico didattico².

Tra i principali punti di forza che caratterizzano l'AQ della didattica dell'università si evidenziano la costante attenzione agli studenti, sia in termini formativi (in particolare la necessità di un forte raccordo con il mondo del lavoro) che di aiuti economici (assicurati attraverso l'attuazione di politiche inclusive per chi si trova in difficoltà di questo tipo). Nonostante il contesto altamente competitivo, l'attenzione agli studenti e alle loro necessità è costante e supportata da politiche pro-attive a sostegno del merito e dello sviluppo personale. Si sottolinea, ad esempio, come l'Ateneo abbia messo a sistema strumenti volti a garantire o facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani laureati ad un livello altamente coerente con il profilo professionale maturato. A tale proposito l'efficacia di un ufficio dedicato al *placement* (*Career service*) rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo del capitale umano e della cultura del personale sia docente che non docente dell'Ateneo. La spinta e l'impulso dell'Ateneo verso il miglioramento continuo della qualità dei corsi di formazione, orientando i corsi di studio al bilanciamento tra l'AQ e l'impegno tradotto in

² Nel dettaglio gli indicatori di performance utilizzati complessivamente per la didattica sono: Indice di valutazione del docente (ID) medio per Dipartimento; Indice di valutazione degli insegnamenti (IC) medio per Dipartimento; N. beneficiari dell'ultima edizione del Premio di Eccellenza nella Didattica; N. medio di iscritti alle classi degli insegnamenti opzionali; Tesi di Laurea di cui i docenti del Dipartimento sono stati relatori nell'ultimo anno solare concluso; Dispersione voti d'esame nell'ultimo anno solare; Grado di saturazione degli obblighi didattici da parte dei docenti della Faculty del Dipartimento.

obiettivi formativi competitivi e costantemente aggiornati, sono conseguiti senza eccessivi appesantimenti burocratici, rappresentando dunque una prassi eccellente della Bocconi nell'AQ della didattica.

Per quanto riguarda le risorse di docenza, l'Ateneo è in grado di garantire risorse adeguate sebbene possa emergere nel prossimo futuro l'esigenza di monitorare più attentamente il rapporto docenti/studenti. Le risorse logistiche e di supporto di personale sono state valutate dalla CEV come eccellenti.

Tra le aree di miglioramento, si evidenzia l'opportunità di porre maggiore attenzione alle modalità di verifica delle conoscenze per l'accesso ai corsi di studio a numero programmato secondo quanto previsto dal DM/270 art. 6. Inoltre, nella definizione degli obiettivi formativi, l'Ateneo potrebbe opportunamente orientare maggiormente la propria azione di impulso verso l'apprendimento costruttivo, potenziando attività attualmente considerate come extra curricolari, che spesso corrispondono alla domanda di competenze trasversali espressa sia dagli studenti sia dagli stakeholder, o verificando l'efficacia delle sperimentazioni delle modalità di insegnamento a distanza di alcuni insegnamenti opzionali. Emerge poi come l'articolazione dell'offerta formativa, pur ricca e consona al raggiungimento degli obiettivi formativi, e le consultazioni con gli stakeholder, continue e costruttive, non sono talvolta adeguatamente valorizzate nelle comunicazioni dell'Ateneo verso il pubblico.

Infine, rispetto alle attività di monitoraggio da parte dei CdS e del PQ, in particolare per quanto riguarda le schede pubbliche degli insegnamenti, emerge come esse vengano percepite ancora come un adempimento formale e come necessitano, generalmente, di un maggior approfondimento da cui emerga con maggiore chiarezza il rapporto tra risultati attesi, contenuti e metodi anche con riferimento alla scansione temporale.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca

L'Ateneo si distingue per aver definito in maniera chiara le proprie strategie per la Ricerca e per la Terza Missione, gli obiettivi che intende conseguire e le risorse da distribuire in base ai risultati della valutazione della performance di ricerca sia individuale che a livello di Dipartimento. Le politiche e le prassi attuate per l'AQ della ricerca, nonché il loro monitoraggio periodico, rappresentano, infatti, delle prassi eccellenti.

La disponibilità della piattaforma informatica descritta precedentemente (il *Tableau de Bord*) rappresenta uno strumento efficace ai fini del monitoraggio a diversi livelli (individui, dipartimenti, organi di controllo). Le politiche di AQ per la ricerca sono efficacemente attuate sia attraverso questi strumenti che attraverso azioni di valutazione esterne dei Dipartimenti.

Si segnala, inoltre, un livello di produzione scientifica ed una concentrazione di personalità scientifiche di rilievo internazionale, adatte a rispondere alle migliori aspettative per quanto riguarda il contesto dell'apprendimento e il legame con la ricerca e l'innovazione, in coerenza alle ESG 2015. Per attuare gli obiettivi strategici programmati, l'Ateneo attua una distribuzione dei carichi didattici dei docenti, modulandone gli impegni tra la didattica e la ricerca laddove un docente consegua risultati scientifici eccellenti.

I soggetti che si occupano dell'AQ della ricerca e le responsabilità loro assegnate sono chiaramente definiti, evidenziando con precisione l'articolazione dei compiti di gestione della ricerca, acquisizione di risorse e servizi, tra Dipartimenti e centri di ricerca. A supporto delle azioni dell'Ateneo opera un ufficio ricerca molto efficiente. Si evidenzia, infine, come le politiche di AQ per la ricerca rappresentino un processo altamente trasparente e condiviso e siano efficacemente comunicate al pubblico.

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede³

La CEV ha espresso le valutazioni sulla Sede così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Si ricorda che la Relazione della CEV e questo Rapporto fanno riferimento alle *Linee Guida per l'accREDITamento periodico* in vigore al momento della visita in loco (ottobre 2016).

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B. Approvato
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ1.B.1	Domanda di formazione	B. Approvato
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	B. Approvato
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	B. Approvato
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	B. Approvato
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ1.C.1	Reclutamento	B. Approvato
AQ1.C.2	Percorsi formativi	B. Approvato
AQ1.C.3	Servizi	B. Approvato
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B. Approvato
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	B. Approvato
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	B. Approvato
AQ1.E.2	Attività di riesame	B. Approvato
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	B. Approvato
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	B. Approvato
AQ2.2	Attività di monitoraggio	B. Approvato
AQ3.1	Miglioramento continuo	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ3.2	Formazione per AQ	B. Approvato
AQ4.1	Sistema decisionale	B. Approvato
AQ4.2	Presidio Qualità	A. Segnalazione di prassi eccellente
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	B. Approvato
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	A. Segnalato come prassi eccellente

³ Come indicato nel documento ANVUR *"Finalità e procedure per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio"* (ancora in vigore al momento della visita) i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di Accredimento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ6.A.2	Terza missione	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	B. Approvato
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	B. Approvato
AQ6.B.3	Presidio Qualità	B. Approvato
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	B. Approvato
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	B. Approvato
AQ6.C.2	Presidio Qualità	B. Approvato
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	B. Approvato

Tenuto conto del rapporto della Commissione degli esperti della valutazione e secondo quanto indicato nel documento *Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio*, il giudizio finale proposto dall'Agenzia circa l'Accreditamento Periodico sulla Sede è **Soddisfacente**.

Secondo la scala di valutazione di cui all'art. 3, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 987 del 12 dicembre 2016 il giudizio di accreditamento periodico della Sede è **B – pienamente soddisfacente, con voto finale pari a 7,34**.

L'ANVUR pertanto propone l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.

Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio⁴

A seguito dell'analisi effettuata dalle sottocommissioni di esperti, viene riportata una sintetica presentazione dei Corsi di Studio visitati, con l'indicazione delle fonti prese in considerazione e, per ciascun corso: 1. una sintesi di quanto evidenziato nella Relazione finale della CEV; 2. la tabella di sintesi con la valutazione sui punti di attenzione e la valutazione dell'indicatore corrispondente; 3. il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio, in riferimento al requisito AQ5 (*Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo*).

Fonti documentali

Il Requisito AQ5 è composto da cinque indicatori (A-E). Per ciascun indicatore di riferimento e per ciascun Corso di Studio visitato, la CEV ha preso in considerazione le seguenti fonti ed evidenze documentali:

- **AQ5.A. La domanda di formazione:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione A; Rapporto di riesame ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV; Sito web di ateneo.
- **AQ5.B. I risultati di apprendimento attesi e accertati:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni A e B; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Schede degli insegnamenti; Relazione della CPDS; Sito web di ateneo.
- **AQ5.C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione B; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV.
- **AQ5.D. L'esperienza dello studente:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione B; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV.
- **AQ5.E. L'accompagnamento al mondo del lavoro:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni B e C; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV.

⁴ Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (ancora in vigore al momento della visita) i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale su un CdS, secondo la scala di Accreditamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del Rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Corso di Studio	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
LMG-01 Giurisprudenza	Soddisfacente
LM-77 International Management	Soddisfacente
LM-77 Amministrazione, Finanza Aziendale e Controllo	Soddisfacente
LM-56 Discipline Economiche e Sociali	Soddisfacente
L-18 Economia Aziendale e Management	Soddisfacente
L-18 Economia e Finanza	Soddisfacente
L-33 International Economics and Finance	Soddisfacente
L-33 Economia e Scienze Sociali	Soddisfacente
LM-77 Economia e management delle istituzioni e dei mercati finanziari-Finance	Soddisfacente

Introduzione alla valutazione dei CdS

Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è in funzione in tutti i CdS che sono stati oggetto di visita. La CEV, a seguito dell'analisi documentale effettuata e dei riscontri verificati nel corso della visita istituzionale, con riferimento agli obiettivi di miglioramento che caratterizzano il processo di Accreditamento Periodico, ha identificato prassi eccellenti e aree di miglioramento nelle proprie attività istituzionali. Nel complesso il livello di soddisfazione degli studenti per l'offerta formativa è molto buono, sia sul piano didattico che dei servizi grazie anche alle politiche inclusive attuate con efficienza dall'Ateneo. E' stato inoltre rilevato un forte coinvolgimento dei Direttori dei Corsi di Studio e un supporto effettivo ed efficace del personale TA. La definizione chiara dei profili professionali in uscita emerge, in generale, quale elemento molto favorevole che rende coerente la definizione dei piani di studio, l'articolazione dei piani didattici e la definizione degli obiettivi formativi.

Il solido raccordo tra la programmazione e definizione del CdS e i rappresentanti del mondo economico e del lavoro favorisce in modo pienamente soddisfacente l'occupazione dei laureati. I rapporti di riesame risultano essere redatti adeguatamente e utilizzati propriamente per l'individuazione dei problemi, l'analisi delle corrispondenti cause e l'individuazione di soluzioni plausibili ed efficaci. Per quanto riguarda le segnalazioni principali, è emersa l'opportunità di incentivare l'integrazione dell'attività della CPDS con le altre attività svolte nell'ambito dell'AQ dei CdS, garantendo la rappresentanza degli studenti di tutti i livelli e prevedendo la possibilità per loro di un più ampio accesso ai dati di dettaglio delle valutazioni espresse dagli studenti. Infine emerge l'opportunità di migliorare la comunicazione pubblica relativa agli insegnamenti attivi, le attività extracurricolari e i risultati degli apprendimenti degli studenti.

L-18 Economia e Finanza

La procedura di definizione dei risultati attesi avviene in stretta collaborazione con le parti sociali, da cui discendono coerentemente i contenuti del CdS (quadri A.4.b.1 e b.2 della SUA-CdS), nonché il controllo e monitoraggio di coerenza ed esaustività, si segnalano come prassi meritorie.

I rapporti di riesame ciclico e annuali descrivono in modo oggettivo e dettagliato la situazione del CdS, individuandone chiaramente i problemi, le loro cause e gli interventi correttivi necessari. Si evidenziano, inoltre, le attività di monitoraggio e di verifica del raggiungimento dei risultati che tengono proficuamente conto delle risultanze degli indicatori, delle Relazioni CPDS, delle indicazioni degli studenti e della consultazione con le parti sociali.

L'accompagnamento al mondo del lavoro è curato in modo particolare e si inserisce positivamente tra le attività con cui l'Ateneo pone attenzione alle esigenze degli studenti insieme al dialogo e la disponibilità sia a livello didattico che di servizi. Il Direttore del CdS esercita un ruolo proattivo tramite incontri periodici con i rappresentanti degli studenti per la raccolta di eventuali criticità, i cui risultati vengono poi portati alla discussione del Comitato del CdS.

L'occupazione dei laureati è inoltre adeguatamente supportata dal confronto, continuo e proficuo, con gli stakeholder.

Le modalità di accertamento delle competenze necessarie in ingresso presenta margini di miglioramento soprattutto per quanto riguarda la trasparenza relativa alla modalità con cui vengono attribuiti i punteggi finali nella verifica delle conoscenze in ingresso. Egualmente, le schede degli insegnamenti dovrebbero essere maggiormente esaurienti nei contenuti aperti al pubblico rispetto al rapporto tra contenuti della formazione, metodi e risultati attesi. A tale proposito emerge come le modalità di verifica delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso non siano del tutto adeguate rispetto a quanto indicato nell'art. 6 del D.M. 270 del 2004.

Infine, si segnala che dovrebbe essere rafforzata la consapevolezza tra gli studenti del ruolo e delle funzioni della CPDS, mettendo in evidenza le attività da queste svolte e implementando l'accesso ai dati delle valutazioni a livello di singolo insegnamento.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Soddisfacente

LM-77 Economia e Management delle istituzioni e dei mercati finanziari-Finance (CLEFIN-FINANCE)

Il quadro generale del CdS presenta un sistema di AQ ampiamente positivo, tanto che le modalità di gestione del processo di AQ si configurano come modello di riferimento segnalato come prassi eccellente. Le funzioni e le competenze dei profili professionali sono definiti in modo chiaro ed esauriente, favorendo la generazione di coerenti piani didattici, di una articolata definizione degli obiettivi formativi e di adeguate modalità di accertamento degli apprendimenti. Le attività di Riesame individuano chiaramente i problemi, le loro cause e gli interventi correttivi.

La prassi di consultazione con i potenziali datori di lavoro e gli strumenti adottati (es. il questionario rivolto agli *employer* e il coinvolgimento in diverse iniziative) consentono un monitoraggio approfondito del CdS e dei suoi risultati formativi, in ragione dell'ampiezza dei riferimenti aziendali coinvolti, della loro rilevanza qualitativa per i segmenti più specializzati e qualificati del mercato del lavoro, per gli specifici profili professionali formati, per la continuità del rapporto di collaborazione con le aziende. Questa si configura come una prassi eccellente adottabile anche in differenti contesti di settore e di mercato del lavoro.

Eguale, emergono come prassi eccellenti l'insieme di attività di accompagnamento al mercato del lavoro, come: incontri ripetuti con aziende; seminari e workshop con esponenti aziendali; il supporto continuativo del career service in diverse fasi del ciclo formativo e oltre il suo compimento; la promozione di tirocini in contesti di forte specializzazione. Tali attività sono fortemente coerenti e ben focalizzate rispetto al profilo professionale che il CdS intende formare, evidenziando sia l'efficacia del corso di formazione che la coerenza nella definizione degli insegnamenti previsti e dei risultati attesi.

Emerge l'opportunità di rendere maggiormente trasparente la modalità con cui vengono attribuiti i punteggi finali nella verifica delle conoscenze in ingresso (coerentemente con quanto indicato nell'art. 6 del D.M. 270 del 2004), nonché dei risultati delle valutazioni, consentendo l'accesso degli studenti anche alle valutazioni analitiche degli insegnamenti del CdS.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	A. Segnalato come prassi eccellente

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente

LM-77 Amministrazione, Finanza Aziendale e Controllo (AFC-LM)

Il corso, tenuto anche in lingua inglese, fornisce le competenze di *Chief Financial Officer* (CFO), preparando gli studenti ad analizzare i problemi e a prendere decisioni da molteplici prospettive sia all'interno di società di auditing o di consulenza che di istituzioni finanziarie.

Il sistema di AQ appare effettivamente applicato, in particolare per quanto riguarda le misure attuate per assicurare l'efficacia del percorso di formazione e favorire l'occupazione dei laureati.

Si segnala come prassi eccellente la continua interazione del CDS con un gruppo selezionato di interlocutori esterni, fortemente concentrati sul profilo formativo dello studente in uscita. Le relazioni sono gestite su più livelli attraverso l'utilizzo di molteplici strumenti: questionari, rapporti, *surveys* specifiche, confronti costanti (anche informali) tra il Direttore ed i docenti del CDS e le imprese, opportunamente tracciati.

Il percorso formativo, anche a livello di esami opzionali, tiene conto delle osservazioni e dei suggerimenti degli interlocutori esterni. Nondimeno, le relazioni con gli interlocutori esterni favoriscono il *placement* degli studenti in uscita e, per facilitare questo passaggio al mondo del lavoro, sono implementate tecniche, metodologie e simulazioni che riprendono lo schema tipico della vita aziendale. Questo approccio consente un impatto dello studente con il mondo delle imprese armonioso ed una maggiore finalizzazione al *placement* delle attività di stage, come confermato dai dati sulle assunzioni.

Le attività di Riesame evidenziano adeguatamente i problemi, gli interventi correttivi e le attività di monitoraggio e di verifica del raggiungimento dei risultati, sebbene in alcuni casi appaia opportuno esplicitare più puntualmente le cause alla base dei problemi in modo più chiaro e preciso.

Può essere migliorata la capacità da parte del CdS di cogliere e valorizzare le informazioni rilevate dai questionari sulle opinioni degli studenti rendendo maggiormente trasparenti i risultati delle indagini, attualmente disponibili solo in forma aggregata. La CEV suggerisce, infine, di esplicitare maggiormente le modalità di verifica delle conoscenze richieste in entrata e degli apprendimenti in uscita, evidenziando maggiormente il rapporto tra risultati attesi, contenuti e metodi per il loro conseguimento (aspetto che emerge, attualmente, prevalentemente nei syllabi a disposizione degli studenti).

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	A. Segnalato come prassi eccellente

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente

L-18 Economia Aziendale e management (CLEAM)

Il quadro generale del CdS presenta un sistema di AQ soddisfacente. Il processo di Riesame appare, nel complesso, adeguatamente impostato e in grado di cogliere i problemi e le relative cause, elaborando interventi correttivi e attività di monitoraggio e di verifica del raggiungimento dei risultati adeguate. Emergono numerose attività per favorire l'occupabilità dei laureati, in particolare stage e tirocini ed esperienze all'estero, organizzate tramite gli uffici del career service, ed ai programmi di scambi internazionali.

Margini di miglioramento rispetto alle azioni messe in atto dal CdS si evidenziano con riferimento alla consultazione delle parti interessate, soprattutto rispetto ai tempi e ai modi con cui essa avviene, che potrebbero raccogliere informazioni più precise e utili sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.

I percorsi formativi dovrebbero essere articolati in modo da formare figure professionali meno eterogenee, soprattutto rispetto alle competenze orizzontali e le competenze trasversali, in modo da comunicare in modo efficace sia agli studenti che alle aziende interessate le potenzialità formative del corso. Risulta utile, a tale fine, la possibilità di identificare un gruppo selezionato di enti, organizzazioni e laureati con le quali intraprendere una consultazione puntuale in merito al percorso formativo, al fine di identificare le aree di miglioramento e proporre possibili evoluzioni. Nondimeno, si segnala l'opportunità di rafforzare il coinvolgimento delle parti sociali che parteciperanno all'analisi della domanda di formazione e dei docenti del percorso magistrale.

La CEV suggerisce di migliorare la trasparenza e la completezza delle informazioni rispetto alle modalità di verifica delle conoscenze richieste in ingresso, nonché valorizzare maggiormente le opinioni degli studenti attraverso le attività della CPDS (incentivare la discussione su specifiche valutazioni relative ai singoli insegnamenti; incrementare la raccolta di segnalazioni da parte degli studenti; consentire l'accesso ai dati disaggregati sulle opinioni degli studenti; raccogliere anche opinioni dei docenti del corso).

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente

LMG-01 Giurisprudenza

Il CdS in Giurisprudenza evidenzia un forte orientamento internazionale che consente agli studenti di accedere a numerose occasioni di studio all'estero ed iniziative specificamente dedicate (es. Campus Abroad Law oriented, Programma Scambi). Il modello didattico fa ricorso a strumenti interattivi e include discussioni di casi, redazione di documenti legali, simulazioni, analisi di casi giuridici con professionisti di studi legali e, più in generale, varie occasioni di formazione "sul campo". Tali attività evidenziano l'attenzione del CdS verso l'occupabilità dei propri laureati, nonché le opportunità di inserimento lavorativo che esso è in grado di creare sia in termini quantitativi che di qualità, oltre a risultare pertinente con gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Si evidenzia la presenza di un sistema strutturato, in grado di accentrare e gestire professionalmente le relazioni con il mercato del lavoro, pienamente coerente con le aspettative dei singoli studenti. Un elemento che emerge come ampiamente positivo è l'interazione continua e diretta fra i docenti del corso e l'ufficio responsabile del *Career service*. Le iniziative per favorire l'occupazione dei laureati rappresentano dunque *best practice*, sia pur con l'esigenza di adeguarle ai diversi contesti territoriali e/o istituzionali.

Altro punto di forza del CdS è rappresentato dalla coerenza dei risultati di apprendimento degli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione.

Il processo di Riesame risulta efficace: evidenzia i problemi, le cause, e consente di attuare interventi correttivi. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS appare egualmente adeguato.

Si segnala l'opportunità di migliorare la selezione e la consultazione con gli *employers*, che coinvolge quasi esclusivamente singoli operatori del mercato piuttosto che organismi più largamente rappresentativi (es. ordini professionali e/o di associazioni di categoria), coinvolti invece nella sede del tavolo tecnico. Come per tutti gli altri CdS visitati, si segnala, infine, l'opportunità di un ruolo maggiormente proattivo della CPDS, consentendo l'accesso ai dati disaggregati sulle opinioni degli studenti.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	A. Segnalato come prassi eccellente

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente

LM-56 Discipline Economiche e Sociali (DES)

Il CdS si caratterizza per la capacità di accentrare e gestire professionalmente ed in modo efficace le relazioni con il mercato del lavoro, soddisfacendo pienamente le aspettative dei singoli studenti. Il CdS effettua consultazioni delle parti sociali, al fine di definire la domanda di formazione, che si configurano come prassi eccellente, che possono essere implementate attraverso sistemi formali di rilevazione pertinenti con i contenuti specifici del corso (es. uso di questionari, check list, verbalizzazioni più dettagliate).

La composizione degli enti consultati è assolutamente rappresentativa rispetto alla figura professionale che il CdS vuole formare e tale da fornire eccellenti indicazioni in tema di sviluppo di competenze da conseguire durante il CdS. Rappresentano una prassi altrettanto eccellente le attività volte a favorire il collocamento degli studenti nel mondo del lavoro, con il coinvolgimento anche di enti e organismi internazionali. Si segnala a proposito la piena collaborazione, attraverso specifici incontri, fra i docenti del corso con l'ufficio di *Career service*. La coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento può essere rafforzata intervenendo sulle schede dei singoli insegnamenti, ad esempio introducendo i riferimenti ai descrittori di Dublino per rendere tali aspetti meno impliciti. Appare opportuno migliorare la trasparenza dei processi di accertamento delle competenze in ingresso e la valutazione degli apprendimenti, esplicitando gli obiettivi di valutazione delle prove, in modo da esplicitare maggiormente le competenze e conoscenze che saranno oggetto di verifica, e favorire anche un confronto fra i docenti responsabili dei diversi insegnamenti.

I rapporti di riesame sono piuttosto articolati e tali da consentire l'analisi efficace dei problemi e delle azioni da intraprendere sebbene le cause non siano sempre del tutto esplicitate. Utili a tale fine il ricorso a stimoli esterni ed attività di *benchmarking* internazionale, nonché l'osservazione delle criticità emerse nella Relazione di Audit del CdS.

Come per tutti gli altri CdS visitati, si segnala, infine, l'opportunità di un ruolo maggiormente proattivo della CPDS (la cui composizione dovrebbe aumentare la rappresentanza studentesca), consentendo l'accesso ai dati disaggregati sulle opinioni degli studenti.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	A. Segnalato come prassi eccellente

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente

L-33 Economia e Scienze sociali (CLES)

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e internazionale, sebbene le modalità di consultazione dovrebbero essere maggiormente sistematiche e registrate in maniera più puntuale. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi dal CdS, incluse le competenze trasversali.

La domanda di formazione appare adeguatamente soddisfatta e sono egualmente descritti in modo chiaro gli obiettivi formativi specifici del corso e le modalità per il loro raggiungimento. Le attività di riesame risultano efficaci ed in grado di evidenziare i problemi e le cause in modo convincente, attuando gli interventi correttivi adeguati. Il Rapporto di Riesame discute i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e le conclusioni espresse dalla CPDS, anche se emerge che sono prese in considerazione in misura limitata le osservazioni provenienti dalle parti sociali. Le attività volte a favorire l'occupazione dei laureati sono adeguate sebbene si segnali la necessità di coinvolgere in modo formale, ai fini di garantire l'efficacia del percorso di formazione, gli interlocutori esterni ed in particolare quelli consultati in fase di progettazione del CdS.

Rispetto ai processi di verifica delle competenze in ingresso, si suggerisce la necessità di una maggiore trasparenza sui requisiti, gli obblighi formativi richiesti e le modalità di recupero. La valutazione dell'apprendimento, pur chiara e dettagliata, dovrebbe evidenziare maggiormente la coerenza tra gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi.

Come per tutti gli altri CdS visitati, si segnala, infine, l'opportunità di un ruolo maggiormente proattivo della CPDS, consentendo l'accesso ai dati disaggregati sulle opinioni degli studenti, pubblicizzando e condividendo le analisi condotte a partire da tali risultati soprattutto da parte della CPDS, e intervenendo sulle consultazioni degli studenti e degli interlocutori esterni. La CPDS, infatti, recepisce e discute le valutazioni della didattica ma non ha un ruolo proattivo nel raccogliere altre osservazioni. La partecipazione della componente studenti ai lavori della CPDS risulta discontinua.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente

L-33 International Economics and Finance (BIEF)

Il CdS viene impartito in lingua inglese ed offre agli studenti una conoscenza approfondita della struttura del sistema economico e finanziario in una prospettiva profondamente europea e internazionale. Dopo la base comune, gli studenti possono scegliere un percorso di approfondimento (major) in *Economics* o in *Finance*. Le parti consultate risultano adeguate e rappresentative a livello regionale, nazionale e internazionale, pur consigliando al CdS di tenerne traccia in modo più puntuale e sistematico.

La domanda di formazione risulta essere adeguatamente soddisfatta: i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, appaiono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione.

Il processo di Riesame appare adeguato, in grado quindi di evidenziare problemi, le cause, gli interventi correttivi e le attività di monitoraggio e di verifica del raggiungimento dei risultati. Il Rapporto di Riesame discute in modo appropriato i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e propone soluzioni a specifici problemi negli interventi correttivi, tenendo presenti le conclusioni della CPDS.

L'efficacia del percorso di formazione, così come le attività a favore dell'occupazione dei laureati, non possono essere ancora valutati pienamente essendo il CdS di recente attivazione.

Si segnala l'opportunità di migliorare le modalità di verifica delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso e di descrivere in maniera più completa e coerente gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi. Egualmente si suggerisce maggiore precisione nella indicazione delle funzioni e competenze di ciascun profilo professionale (quadro A2a della scheda SUA) anche sul sito pubblico, al fine di evidenziare maggiormente il rapporto tra il CdS ed i risultati di apprendimento attesi (riferimento quadro A4.b della SUA-CdS). Come per tutti gli altri CdS visitati, si segnala, infine, l'opportunità di un ruolo maggiormente proattivo della CPDS, consentendo l'accesso ai dati disaggregati sulle opinioni degli studenti, rafforzando l'interazione con gli studenti frequentanti e la raccolta e uso delle loro segnalazioni ed osservazioni.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente

LM-77 CLM International Management

Il CdS in International Management è impartito in lingua inglese e mira a formare adeguatamente chi opera in aziende fortemente internazionalizzate. Il quadro generale del CdS presenta un sistema di AQ ampiamente soddisfacente. La gamma delle consultazioni e la qualità degli enti consultati risultano essere eccellenti e in grado di sostenere la crescita qualitativa del CdS, garantendo, al contempo, la costante rispondenza tra preparazione del laureato e fabbisogno espresso dal mercato.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo coinvolge gli interlocutori già consultati nella fase di progettazione del CdS. In particolare, alle verifiche interne si affianca un processo interattivo che coinvolge direttamente gli stakeholder del mondo del lavoro che forniscono alla direzione del corso importanti indicazioni, mediante un processo incentrato su incontri, stage, tirocini e feed-back valutativi periodici. Ciò garantisce un'elevata efficacia del corso.

Rispetto alle attività per favorire l'occupazione dei laureati, si segnala come prassi eccellente la procedura attivata volta a garantire il costante confronto con le imprese, che aiuta la sintonia tra fabbisogni professionali e preparazione dei laureati del corso di studio.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e i risultati di apprendimento attesi, che comprendono anche competenze trasversali, appaiono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione.

Il processo di riesame è gestito in modo efficace essendo in grado di evidenziare i problemi, le cause, gli interventi correttivi e le attività di monitoraggio e di verifica utili al raggiungimento dei risultati.

Si segnala l'opportunità di migliorare la verifica delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso secondo quanto indicato nell'art. 6 del D.M. 270 del 2004. Egualmente si suggerisce di migliorare la trasparenza dei programmi e le modalità di valutazione. Come per tutti gli altri CdS visitati, si segnala, infine, l'opportunità di un ruolo maggiormente proattivo della CPDS, consentendo l'accesso ai dati disaggregati sulle opinioni degli studenti.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	A. Segnalato come prassi eccellente

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: soddisfacente